



La Compagnia Teatrale Cochlea ha alle spalle un bagaglio con più di 1.000 laboratori teatrali rivolti in particolare alle scuole di ogni ordine e grado. Il teatro arriva sui banchi di scuola per diventare occasione di formazione e potente metodo didattico. I ragazzi, sotto la guida di un esperto, sono invitati ad affrontare un particolare percorso che stimola le loro potenzialità nascoste facendo emergere nuove dinamiche nei singoli e nel gruppo classe.

incoro

LABORATORIO DI ANIMAZIONE TEATRALE

incoro: IL NOSTRO METODO

Il coro è alle origini del teatro occidentale: sappiamo infatti che nell'antica Grecia, gli attori recitavano in coro (accompagnando la voce con movimenti coreografici) davanti a tutta la comunità. Successivamente un attore, che venne detto coreuta, si staccò dal coro e cominciò a dialogare con esso. Poi gli attori furono due, tre...

Incoro è una tecnica teatrale che affonda le radici in questa antica tradizione: i nostri giovani attori, suddivisi in gruppi, recitano parlando insieme, contemporaneamente; di volta in volta un singolo prende la parola e risponde al coro. Questa tecnica ha dunque un'illustre tradizione alle spalle e mira a sprigionare la forza del gruppo oltre ad avere un fine pratico: quello di ottenere il massimo volume possibile.

Noi chiediamo infatti ai nostri ragazzi di parlare forte allo scopo di farsi sentire dal pubblico e di dare più forza interpretativa alla recitazione. Senza trascurare il fine pedagogico che è quello di estirpare dalla mente dei partecipanti il concetto di protagonista, sostituendolo con quello di gruppo. E' tutto il gruppo che recita, insieme. Gli esercizi spingono i partecipanti a migliorare l'ascolto, senza il quale la tecnica non potrebbe funzionare.



IL LABORATORIO

Il laboratorio ha la finalità di far conoscere ai partecipanti il linguaggio del teatro e di metterli in condizione di utilizzarlo abbastanza da inventare e mettere in scena un breve spettacolo con l'assistenza dell'animatore. L'approccio al teatro avviene in maniera ludica, attraverso un percorso di animazione calibrato per contenuti e modalità per essere proposto al mondo della scuola.

Il teatro viene usato come veicolo di relazione: spettacolo certamente, ma soprattutto strumento capace di dare corpo visibile ai pensieri e alle emozioni. Non è importante che chi partecipa abbia già avuto precedenti esperienze teatrali: quello che conta, invece, è la disponibilità all'avventura, ad abbandonare, anche per poco, la ricerca di confini e punti cardine.

Gli esercizi sono semplici, non richiedono abilità particolari. Soprattutto mirano a sprigionare la forza creativa ed espressiva; l'accordo, il concerto tra i partecipanti, il rapporto simpatico con sé, con lo spazio, con la finzione; l'intuizione del mistero dei rapporti tra gli uomini e della ritualizzazione attraverso momenti di gioco e di festa, di celebrazione e di rappresentazione.

ALCUNI ELEMENTI DEL PERCORSO

1. **Il teatro** Discussione e riflessioni per giungere ad un'unica idea di teatro;
2. **Spazio, tempo, ritmo** Le coordinate del movimento avvicinano i partecipanti all'espressione del corpo e a comprendere il proprio unico modo di muoversi;
3. **Il fascino** Rimozione delle paure legate al proprio aspetto fisico, scoperta della bellezza interiore di ogni individuo;
4. **Dinamica di scena** Scrivere uno spettacolo partendo dai tre momenti fondamentali: sconvolgente, romantico, forte;
5. **Incoro** Acquisizione della tecnica, sviluppo della capacità di ascolto, comprensione di essere parte fondamentale del gruppo;
6. **Spettacolo** Scrivere lo spettacolo insieme al gruppo seguendo la tecnica incoro.



OBIETTIVI

- Espressione e comunicazione: dare spazio ai bisogni e alle potenzialità dei singoli;
- Rimozione dei blocchi fisici: consapevolezza ed esercizio della comunicazione non verbale attraverso lo sviluppo del linguaggio del corpo;
- Rimozione dei blocchi psicologici;
- Sviluppo delle capacità di attenzione e ascolto;
- Sensibilizzazione all'oggettività del lavoro proposto, individualmente o in gruppo, e alle tecniche di affinamento ed elaborazione dei prodotti della fantasia;
- Elaborazione di un'opera originale, realizzata secondo dinamiche che uniscano alla responsabilità l'aspetto ludico della collaborazione creativa;
- Sensibilizzazione ai valori estetici in senso lato;
- Socializzazione;
- Instaurazione di un rapporto creativo e produttivo con i compagni;
- Conoscenza di sé e dell'altro nell'integralità: potenzialità e limiti.

TEMPI E MODALITÀ

Percorso intero (10 lezioni). Il percorso prevede 9 incontri della durata di un'ora e mezza ciascuno, a cadenza settimanale, più uno per lo spettacolo finale. L'attività può essere svolta in classe o in un'aula libera, non troppo grande. L'importante che ogni partecipante abbia una sedia.

Lo spettacolo finale può essere rappresentato in qualunque luogo purchè ci sia uno spazio scenico sufficiente a contenere le azioni dello spettacolo e la platea possa ospitare il pubblico previsto. Il laboratorio può essere organizzato in qualunque periodo dell'anno scolastico.

Percorso ridotto (6 lezioni). È possibile realizzare un progetto riducendo gli incontri per diminuire il costo complessivo dell'iniziativa. Numero 5 incontri più lo spettacolo finale. In questo caso i partecipanti eseguiranno solo una parte degli esercizi previsti e la durata dello spettacolo sarà minore.



RISPOSTE A DOMANDE FREQUENTI

- Quanti partecipanti per laboratorio teatrale?

Il numero massimo consigliato è 25.

- Con quali scuole è possibile realizzare questo genere di percorso?

Il laboratorio è strutturato per adattarsi a qualsiasi fascia di età. Qualunque scuola, di ogni ordine e grado, può realizzare questo percorso.

- Occorre essere per forza un gruppo classe?

Il laboratorio può essere realizzato con qualsiasi gruppo classe o inter-classe.

- Quali temi si possono scegliere?

Qualsiasi! Ottenendo splendidi risultati. Argomenti didattici o di attualità. In coro permette di trasformare in spettacolo qualsiasi argomento.

- I partecipanti cantano durante lo spettacolo?

No! Con questo metodo i partecipanti imparano a dire le battute seguendo un ritmo, ma non si tratta di cantare.

- Gli impianti luci o audio li fornisce Cochlea?

È possibile richiedere un preventivo per l'affitto degli strumenti necessari e l'intervento di un tecnico.

- Occorrono dei microfoni?

Normalmente tutti i nostri allievi imparano ad utilizzare la voce nel modo giusto per farsi sentire da una platea di 200 persone senza l'utilizzo dei microfoni.

- Occorre far provare il gruppo oltre le ore di teatro con l'esperto?

Noi consigliamo di far provare il gruppo almeno un paio di volte in più quando ci si avvicina allo spettacolo finale, per dare più sicurezza al gruppo.

- Bisogna preparare delle scenografie, dei costumi o musiche?

No! Ma nel caso in cui ci sia la collaborazione di un altro insegnante, ad esempio di arte o di musica, si potrà integrare il lavoro svolto nello spettacolo.

- Chi scrive lo spettacolo?

Il copione viene scritto dall'esperto insieme al gruppo.

HAI ANCORA DELLE DOMANDE?

Scrivici a incoro@cochlea.it

OPPURE CHIAMACI

Antonio Palese 338 75 64 954

antonio@cochlea.it

COCHLEA di Antonio Palese

Via Manzoni, 2 10040 - Pralormo Torino Italy P.iva 10579880013 Tel 3387564954

Sito www.cochlea.it Email info@cochlea.it Facebook [Cochlea](https://www.facebook.com/Cochlea)